

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie, Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 110 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 49 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 890 - Amministrazione N. 148

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

## PROFONDO CORDOGLIO IN TUTTO IL MONDO PER LA MORTE DI GABRIELE D'ANNUNZIO

# L'omaggio del Duce alla Salma del Poeta composta nella pace del Vittoriale sacro agli Italiani

## L'Italia in gramaglie per la scomparsa del Grande - Le odierne solenni onoranze funebri

### Il riposo del Poeta delle gesta immortali

GARDONE RIVIERA, 2 marzo. Lutto profondo nella notte profonda per la dolorosa perdita di un soldato, di un eroe, di un avventuriero nazionale. Una tenue luce azzurra come l'ingresso del Vittoriale degli Italiani, immenso nel silenzio pieno. Anche la notte è senza stelle e quel pallido chiaro

presta nell'ala di nuova costruzione del fabbricato della sala, chiamata dello "Schifamondo". Sul letto, decorato dai fulgidi segni del sacro, è posato o il crocifisso. Attorno ardono i fiori o sono portati a fasci fiori e lauri.

Starnoc, S. E. il Ministro della Cultura Popolare.

All'arrivo del treno presidenziale alla stazione gardesana sono a ricovero il Capo, il Profeta, il Comandante il Corpo d'Armata, il Capo di S. M. della Milizia, il Fedele di Brescia, il Comandante della III Zona, il Comandante della III Zona d'Esercito, dell'Aviazione e della Milizia e dello gonarobio locale. Due piloti della 15a Legione "La Leonessa" di Brescia e un plotone di avieri dell'Idroscalo di Desenzano, sono schierati sotto la pensilina Squala. L'attentiva: i reparti presentano le armi. Appena fuori il cordoglio, il Duce dice: "Immediatamente seguito dalle L.L. EE. Ciano, Starnoc e Alfieri, o a passo rapido, percorre lo schieramento degli avieri immobili nel cimitero armato

### Il Duce a Gardone Riviera

ROMA, 2 marzo

Questa mattina alle ore 8, con il treno presidenziale, è partito per Gardone Riviera il Duce, accompagnato dai Ministri Ciano, Alfieri, Starnoc e dal segretario particolare Sebastiani.

la bandiera innanguinata dal Timavo la statua dell'Aurora, di Michelangelo.

Il Duce, a capo scoperto, si pone a fianco della salma, sul suo letto

Il Comandante è vestito da Generale dell'Aeronautica ed è scivolato nella Bandiera del Timavo, con il quale fu raccolto il corpo dell'Eroe. Il Duce, in testa, poggiato sul gagliardetto rosso del volo di Vianova. Sopra il gagliardetto è una corona dei fiori del Volki o di Fialti. Alla mano sinistra porta due anelli della sua sposa, Mamma. Il letto è coperto da un cuscino, sul quale il Poeta era solito riposare nelle ore del più intimo raccoglimento. Lauro del Vittoriale sono sulla salma. Il viso del Comandante è corrucciato e puro e sereno. In questa camera col soffitto a stucchi rossi o azzurri, si trovano varie statue, tra cui una Madonna. A fianco del letto trovano anche il gagliardetto di aerea e la Santa. Sulla nave a Puggias sventola la bandiera dell'Esportazione

### Il cordoglio del Sovrano per l'irreparabile perdita

GARDONE, RIVIERA, 2 marzo. All'on. Mario d'Annunzio sono giunti i seguenti telegrammi:

«A Lei ed ai suoi giunga l'espressione del mio vivo cordoglio per l'irreparabile perdita, lutto degli Italiani tutti, che nel grande Poeta e nell'eroico soldato ammiravano le più esatte virtù di nostra stirpe».

VITTORIO EMANUELE

Il Direttore del Mutilati o il Direttore del Nastro Azzurro.

### Pescara parata a lutto

PESCARA, 2 marzo

La notizia della improvvisa scomparsa del Poeta-Soldato, diffusa dalla radio in tutti i ritrovi cittadini, è stata appresa con immenso dolore. Stannino le autorità e le gerarchie del Partito, dopo aver visitato i familiari del Comandante, ai quali hanno espresso il profondo cordoglio della popolazione e della CC. NN., si sono recati a offrire fiori sulla tomba della Madre di d'Annunzio. La città è parata a lutto e tutti i negozi sono chiusi. Gli spettacoli sono sospesi. Stanno partendo per Gardone, oltre il gagliardetto della Federazione e del comune, i famigliari del Poeta. La salma è una nobile rappresentanza di CC. NN. e molti cittadini.

### Fiume in gramaglie

FIUME, 2 marzo

La notizia della morte di Gabriele d'Annunzio ha provocato la più profonda costernazione nella nostra città che si è subito vestita in gramaglie. Tutti le autorità fiumane hanno inviato i telegrammi di condoglianza e di cordoglio. Per Gardone è già partita una rappresentanza fiumana composta dal Prefetto del Comune, dal Sindaco, dal Presidente della Provincia e del Podestà, con i notabili.

### Le Insegne del P. N. F. partite per Gardone Riviera

ROMA, 2 marzo

Le insegne del Destino Nazionale del P. N. F. accompagnate dalla scorta reglamentare, hanno lasciato oggi alle ore 18 il Palazzo del Littorio. Le insegne sono partite da Roma alle ore 18.50, dirette a Gardone Riviera.

### Il Gagliardetto del Fascio primogenito a Gardone

MILANO, 2 marzo

Il Fascio di Milano sarà domani presente alle solenni onoranze che la Nazione si appresta a tributare a d'Annunzio con un folto gruppo di Squadristi, legionari e fascisti della squadra del Carnaro che faranno scorta al Gagliardetto primogenito che parte questa sera alla volta di Gardone.

### Un'urna con la terra raccolta sulla tomba della Madre del Poeta deposta sulle spoglie del Comandante

PESCARA, 2 marzo

Autorità e gerarchie di Pescara sono partite per Gardone, portando lauri del collo di S. Silvestro ed un'urna contenente terra raccolta sulla tomba della Madre del Poeta, che saranno deposte sulla spoglia del Comandante.

### Il rinvio della trasmissione radiofonica sulla difesa dell'italianità della lingua

ROMA, 2 marzo

In seguito al grave lutto che, con la morte del Poeta, ha colpito la Nazione e l'Accademia d'Italia, l'inaugurazione della trasmissione radiofonica sulla difesa dell'italianità della lingua è rinviata. Pertanto la conversazione inaugurata, che S. R. Formichi, vicepresidente dell'Accademia, avrebbe dovuto tenere domani giovedì, 3 marzo, alle ore 20 e rinviata al giorno 10, marzo alla stessa ora.



l'aria, vicino alla chio-colla bianca di Sua Nicola, tra gli archi del fascio, appare la sua figura viva. Essa segna il Sacro della gloria eroica, dove ora giace la salma di Colui che costrinse. La morte repentina dell'Eroe ha colpito, stupito, angosciato la popolazione. Essa era impavida. Gabriele d'Annunzio ancora l'altro ieri, domenica, era uscito accompagnato dai familiari, recandosi a Desenzano, sulla grande automobile che il Poeta aveva battezzato con il nome di "Traus". La passeggiata era stata fatta nella bella giornata ed il Comandante aveva fatto ritorno al tramonto nel suo orologio del Vittoriale.

### L'estremo sonno del Grande

Qualche leggero disturbo, si dice, aveva provocato la giornata di lunedì, ma non si dice caso o, come al solito, d'Annunzio aveva vestito tutta la notte al suo tavolo di lavoro, sotto la lampada foderata, tra le carte, i todi, i libri. Ieri, dopo il riposo pomeridiano, ora tornato nella stanza dell'insonno fata, dalla cui finestra si scorge il lago grande e azzurro e le verdi chio-colle dei pini e dei cipressi. E la fu colto dall'improvvisa crisi letale. I familiari accorsero le trasportarono nella sua camera da letto e subito vennero chiamati il medico curante, dott. Duce, ed il primario dell'ospedale di Stato, dott. Cesari. Purtroppo l'intervento dei sanitari riuscì vano: dopo cinque minuti dopo che era stato colpito dall'attacco del male il Poeta, ora spirato, l'arripreso don Giovanni Pava, accorse al capezzale, impartiva la lacerazione assoluta in all'estremo che ormai non era più in vita, tutto il grande affetto del Vittoriale, rifugiato San Francesco d'Assisi che allora fu il labirinto.

### L'arrivo del Duce a Desenzano

Nel Vittoriale degli Italiani, fra i lauri, gli aranci e i ritorni ulivi o gli evolvanti pini, tra le memorie sacre dei Martiri, la gloria: spoglia del Poeta, preda del cielo, del mare o della terra, ha avuto oggi il saluto fiore e commosso del Fondatore dell'Impero.

## "Gloria a Gabriele d'Annunzio!"

### Il messaggio dell'Accademia d'Italia

ROMA, 2 marzo. Il Consiglio della Reale Accademia d'Italia ha duramente il seguente messaggio:

«La Reale Accademia d'Italia ha il dolore di perdere in Gabriele d'Annunzio il suo Presidente unico degno successore di Guglielmo Marconi. Egli, che aveva innumerevoli volte illuminato la vita in rischi estremi, nei quali l'impeto irraggiungibile del Poeta ed il coraggio temerario del soldato si sal-

davano con la speranza di trovarvi la degna morte, ha recitato il capo del nome eterno sul tavolo del suo lavoro insonne. Solo la morte ha potuto suggellare le labbra e fermare la mano non mai stanca di dettare e di annettare immagini e formule di suprema bellezza, vaticini d'imperiale grandezza italiana.

A Gabriele d'Annunzio, spirito del più alto livello umano,

Maestro di audace rivoluzionario in ogni tempo, Eroe della Grande Guerra, Comandante delle Legioni di Ronchi e di Fiume, la Reale Accademia si inchina reverente, interprete dell'Italia e del pensiero e della poesia, di quell'Italia che per Lui s'accrebbe e in Lui si riconosce accresciuta in valore ed in potenza.

Gloria a Gabriele d'Annunzio! Il Consiglio accademico.

### Mussolini a fianco della salma del Poeta

Il Duce salò in automobile e, seguito dai Ministri o dalle autorità che prendono posto su altre vetture, percorre rapidamente la bella strada costiera. Dalle finestre delle auto, sono uscite le bandiere a mezzasta. A gruppi, e capannelli, a frotte, agli usci delle case o affacciati agli finestre, la gente lo saluta silenziosamente. Il braccio nel saluto romano. Gardone è raggiunta. E lungo la salita che porta al paese alto, più fitta è la folla più profonda è la commozione.

### Il commosso omaggio della popolazione

Non appena il Duce ha lasciato il Vittoriale, il popolo è stato ammesso a visitare la salma del Poeta. Si è iniziata così la commossa visita della salma del Poeta. La folla che si era radunata davanti all'Idroscalo di Desenzano, si è sparsa in tutti i vicoli della città. Lungo i vicoli della Vittoriale, insieme con i militi fascisti e con la Gioventù del Littorio, sono schierati e presentano le armi, i reparti dell'arma a zerra, gli avieri o gli ufficiali dell'aeroporto di Ghedi o dell'Idroscalo di Desenzano e i legionari fiumani.

Il Duce, che vede la divisa di Comandante Generale della Milizia risponde al saluto arcaico e silenzioso, col saluto romano; o rivolto a capo scoperto, seguito immediatamente dal Ministro per gli Affari Esteri, dal Ministro Segretario del Partito, dal Ministro della Cultura Popolare e dal Capo di S. M. della Milizia, salò nella nuova sala del fabbricato; al passo superiore o, dove è la camera aerea.

o dei militi che, pugnali tesi lanciano l'A. M.

Sullo spinzò, anticipando la salma e così ai muricci della sala all'uscita del paese, è raccolta una folla di popolo che sta immota, compresa dall'autorità della commossa visita del Capo.

Il Duce, che vede la divisa di Comandante Generale della Milizia risponde al saluto arcaico e silenzioso, col saluto romano; o rivolto a capo scoperto, seguito immediatamente dal Ministro per gli Affari Esteri, dal Ministro Segretario del Partito, dal Ministro della Cultura Popolare e dal Capo di S. M. della Milizia, salò nella nuova sala del fabbricato; al passo superiore o, dove è la camera aerea.

La salma del Poeta è stata deposta dai grandi gruppi statuari, dei Tritoni o degli Sclavoni. Il frotto o degli sopra il sopralco e sul davanti è una grandissima corona di alloro con nastri azzurri e della Reale Accademia d'Italia. Sulla salma, dove giace il corpo dell'Estinto, vestito della unione o coccodrillo, ai piedi, dal-

### Il testamento spirituale nelle mani del Duce

Il testamento spirituale di Gabriele d'Annunzio è stato da tempo inviato, con autografo del Comandante, nelle mani del Duce, e pervenuto nella giornata prima della partenza del Duce. Il testamento spirituale di Gabriele d'Annunzio è stato da tempo inviato, con autografo del Comandante, nelle mani del Duce, e pervenuto nella giornata prima della partenza del Duce.

### Le spoglie avvolte nella Bandiera del Timavo

Alle ore 13.15 circa sono stati ammessi al Vittoriale giornalisti e fotografi, ai quali è stata data notizia della visita fascista di Gabriele d'Annunzio. La salma del Poeta è in camera da letto del nuovo fabbricato, denominato Schifamondo.

### Le condoglianze del Senato e della Camera

Il Senato del Regno partecipa dell'immenso dolore della Patria per la scomparsa del gloriosissimo italiano, il cui nome resta affidato alla luce dei secoli finché posizza ed eroismo avranno potere sul cuore degli umilini - Presidente FEDERZONI.

### Le condoglianze del Senato e della Camera

«Il dolore che veia di lutto il volto della Patria per la perdita di tuo padre, massimo Poeta ed Eroe dell'Italia nuova, oggi assunto nella luce della gloria imperitura, è il dolore che opprime tutti i nostri cuori. A nome di tutti gli onorevoli camerati porgiti in quest'ora di angoscia espressioni di fraterna solidarietà e profonde affettuose condoglianze» - CIANO, Presidente Camera fascista.

### Le condoglianze del Senato e della Camera

«Il dolore che veia di lutto il volto della Patria per la perdita di tuo padre, massimo Poeta ed Eroe dell'Italia nuova, oggi assunto nella luce della gloria imperitura, è il dolore che opprime tutti i nostri cuori. A nome di tutti gli onorevoli camerati porgiti in quest'ora di angoscia espressioni di fraterna solidarietà e profonde affettuose condoglianze» - CIANO, Presidente Camera fascista.

### Le condoglianze del Senato e della Camera

«Il dolore che veia di lutto il volto della Patria per la perdita di tuo padre, massimo Poeta ed Eroe dell'Italia nuova, oggi assunto nella luce della gloria imperitura, è il dolore che opprime tutti i nostri cuori. A nome di tutti gli onorevoli camerati porgiti in quest'ora di angoscia espressioni di fraterna solidarietà e profonde affettuose condoglianze» - CIANO, Presidente Camera fascista.

### Le condoglianze del Senato e della Camera

«Il dolore che veia di lutto il volto della Patria per la perdita di tuo padre, massimo Poeta ed Eroe dell'Italia nuova, oggi assunto nella luce della gloria imperitura, è il dolore che opprime tutti i nostri cuori. A nome di tutti gli onorevoli camerati porgiti in quest'ora di angoscia espressioni di fraterna solidarietà e profonde affettuose condoglianze» - CIANO, Presidente Camera fascista.

### Le condoglianze del Senato e della Camera

«Il dolore che veia di lutto il volto della Patria per la perdita di tuo padre, massimo Poeta ed Eroe dell'Italia nuova, oggi assunto nella luce della gloria imperitura, è il dolore che opprime tutti i nostri cuori. A nome di tutti gli onorevoli camerati porgiti in quest'ora di angoscia espressioni di fraterna solidarietà e profonde affettuose condoglianze» - CIANO, Presidente Camera fascista.



# Partecipazione mondiale al lutto dell'Italia

**PARIGI, 2 marzo** - La morte di d'Annunzio ha avuto una vastissima risonanza in Francia. I giornali consacrono colonne e pagine intere a questo lutto nazionale. Fotografie ed autografi dell'Estimoteo integrano i numerosi articoli e fotografie che si leggono al posto d'onore in tutti i quotidiani.

Tutti i giornali, dedicati colonne e colonne alla morte di d'Annunzio; pubblicando lunghe biografie, elenchi di opere e anche per intero qualche scritto del grande Figho d'Italia.

## Vive compianto in Turchia

**ISTANBUL, 2 marzo** - La notizia della morte di Gabriele d'Annunzio ha suscitato viva commozione e profondo compianto. I giornali recano la notizia della morte in prima pagina, sotto grandi titoli e pubblicando fotografie del Poeta.

## D'Annunzio commemorato in tutte le scuole

**ROMA, 2 marzo** - L'on. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, prima di recarsi a Gardone per partecipare ai funerali di Gabriele d'Annunzio, ha dato disposizione che in tutte le scuole di ogni ordine e grado sia commemorato il Poeta-Soldato ed il cittadino esemplare.

## Il Duce e la Duchessa di Genova al Vittoriale

**GARDONE RIVIERA, 2 marzo** - Il Duce e la Duchessa di Genova, con gli Augusti Principi si trovavano da ieri sul Garda, in viaggio di nozze.

## Le interrogazioni ai Comuni sulla politica estera del Governo

**LONDRA, 2 marzo** - Anche oggi, nel corso della seduta alla Camera dei Comuni, sono state svolte varie interrogazioni. In risposta ad una di quelle di Sedgwick-Piggott, Butler, ha dichiarato che il Governo britannico deplora che il Governo dei Sovieti abbia violato gli impegni assunti nel 1929, lasciando d'incerto l'attuale sovversivo del Comitato.

## Il Belgio è libero da ogni specie di accordi militari

**BRUSSELLE, 2 marzo** - Il Ministro della Difesa Nazionale ha dichiarato alla Camera che il Belgio è definitivamente libero o sciolto da ogni specie di accordi militari.

## La partenza per Roma del Ministro del Minciuolo

**BEENINGKING, 2 marzo** - Il Ministro del Minciuolo a Roma, recentemente nominato, è partito oggi per Tokio nel personale della Legazione. Ministro e personalità proseguiranno poi da Tokio direttamente per Roma.

## S.E. Spaho a Venezia

**VENEZIA, 2 marzo** - E' qui giunto il Ministro jugoslavo delle Comunicazioni, S.E. Spaho, il quale è stato ricevuto al suo arrivo dal Prefetto, dal capo dipartimento delle ferrovie, in rappresentanza del direttore generale delle FFSS, dal R. Provveditorato al Porto e da altre personalità.

## Visita gli impianti ferroviari e portuali della città

**VENEZIA, 2 marzo** - Il Ministro delle Comunicazioni, S.E. Spaho, ha visitato gli impianti ferroviari e portuali della città di Venezia ed una zona industriale di Marghera. Nel pomeriggio ripartirà per il ritorno in patria.

## De Kanya a Vienna

**VIENNA, 2 marzo** - Il Ministro degli Esteri ungherese, Signor De Kanya, si è recato nel pomeriggio alla Cancelleria federale, dove ha avuto delle conversazioni con il Ministro degli Esteri dott. Schmidt e quindi con il Cancelliere dott. Schuschnigg.

## S.E. Bernotti nominato Ammirante di Squadra designato d'Irma

**ROMA, 2 marzo** - Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca che, con R. Decreto in corso di registrazione, è stata conferita la carica di Ammirante di Squadra Bernotti regio di Squadra, designato d'Irma.

## L'arrivo a Mosca del processo contro 21 alle personalità sovietiche

**MOSCA, 2 marzo** - E' incominciato l'annunciato processo contro 21 alle personalità sovietiche. Dopo la lettura dell'atto di accusa gli imputati hanno risposto al questionario del presidente del Tribunale. Ad eccezione di Krestinski tutti sono riconosciuti colpevoli dei crimini loro imputati.

## La partecipazione dell'Ungheria al lutto dell'Italia

**BUDAPEST, 2 marzo** - Tutta la stampa continua a pubblicare lunghi articoli su d'Annunzio esprimendo parole di profondo cordoglio per la grave perdita della Nazione italiana. Vengono particolarmente sottolineate le parolacce del Duce per Gardone onde suscitare ai solenni funerali.

# I lavori parlamentari rinviati per il lutto

**ROMA, 2 marzo** - Presidenza del Presidente Ciampi. La seduta comincia alle 10. **MARCUCCI**, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

## La Regina Giovanna partita per Sofia

**VENEZIA, 2 marzo** - In istretto inognito è giunta stamane a Venezia la Regina Giovanna di Bulgaria, che nel pomeriggio prosegue per Sofia.

## La seduta del Gran Consiglio rimandata a giovedì

**ROMA, 2 marzo** - La seduta del Gran Consiglio del Fascismo, che doveva aver luogo domani giovedì alle ore 22, è rinviata al 10 marzo p. v., per la stessa ora. (Stefani)

## „Polonia e Italia“

**VARSAVIA, 2 marzo** - L'ufficio «Gazeta Polska», con un editoriale in cui si legge fra l'altro: «Una civiltà comune, che ha le stesse fonti nella eterna civiltà di Roma e che è illuminata dallo splendore del cristianesimo; moltissimi legami culturali; il parallelismo della storia dei due Paesi durante il secolo scorso; la identità di vedute su tutta una serie di problemi di politica generale; la sincera reciproca simpatia fra le due Nazioni; i contatti culturali sempre più intimi; gli scambi commerciali in continuo favorevole sviluppo; ecco, in breve, le principali caratteristiche delle realizzazioni italo-polacche di ieri e di oggi. L'indipendenza e l'unità della due Nazioni si debbono alla stessa evoluzione storica ed alla stessa idea morale».

## Il Principe ereditario della Yemen a Torino

**TORINO, 2 marzo** - Il Principe ereditario della Yemen, accoglie alla stazione di Porta Nuova con gli onori militari ed è seguito dalle giornaliere autorità. Il Principe si è recato alla Fiat «Lingotto» ed all'Aerodromo «Italia», dove è stato ricevuto dal Sen. Agnelli e dai dirigenti che lo hanno accompagnato nella visita agli stabilimenti, al termine della quale l'onore ha manifestato la sua ammirazione, per l'intenso ritmo e la perfezione produttiva della grande industria torinese.

## L'avanzata nipponica nello Sciensi

**TAIUAN, 2 marzo** - Sul fronte dello Sciensi le truppe giapponesi operanti nella zona meridionale di questa provincia hanno proseguito la loro avanzata verso il sud. La colonna nipponica Yesteroff ha conquistato la città di Mankeng, a trenta km. a sud di Linfen, quella Okazaki si è impadronita di Kingan a circa 20 km. a sud di Linfen e la colonna Iq-bayashi ha raggiunto Choku.

## Enemici perdite cinesi

Secondo quanto si afferma da funzionari competenti le truppe giapponesi avrebbero completamente liquidato una buona metà delle forze cinesi che si trovano in questa zona di operazioni. Si calcola infatti che le perdite cinesi ammontano complessivamente ad oltre 100 mila uomini.

# CRONACA DELLA CITTA' Il dolore di Pola per la morte del Poeta - Soldato

L'annuncio della morte di Gabriele d'Annunzio diffuso dal nostro giornale ieri mattina ha provocato in tutta la cittadinanza sorpresa e dolore. Sorpresa: perché nessun indizio, nessun accento avrebbe potuto comunque far pensare a una simile catastrofe. Lo si sapeva sano e vegeto, intento al suo durissimo lavoro; di lui si aveva ancora il ricordo dell'ultimo incontro col Duce a Verona di ritorno dalle trionfali accoglienze in Germania; si aveva ancora il ricordo del suo telegramma inviato al Duce subito dopo la notizia dell'epico volo dei «Sorei Verdi» da Roma a Rio de Janeiro.

Dolore: perché il nostro animo è rimasto scosso dinanzi alla ferrea notizia; è rimasto come attraversato da una lama d'acciaio. Ma dunque, Gabriele d'Annunzio, il sommo Poeta, l'eroico Soldato, il liberatore di Fiume, il precursore del movimento squadrista, era proprio morto? La dolorosa, pensata verità ha stretto il cuore. E con affanno i cittadini lessero le notizie sulla Sua ultima ora, sulla Sua vita, sulle Sue opere, che rimarranno indelebili nella letteratura, sulle Sue imprese leggendarie che hanno assicurato al Poeta-Soldato l'aurorale più luminosa di gloria e di vittoria.

Sembrava che una gelida ventata avesse colpito in pieno la nostra città; e la bruma mattutina seguita più tardi dal lento cadere di un uggioso stralucido piovasco aveva reso ancor più triste la giornata.

Alle ore 10 ecco apparire ai pennacchi e alle aste le bandiere abbrunate. Sull'ammiragliata, residenza di S. A. R. il Duca di Spoleto, alla R. Prefettura, al Palazzo di Città, a quello dell'Amministrazione Provinciale, sugli edifici pubblici, sulle caserme e Corpi militari, sulle scuole, ovunque la bandiera a mezzasta in segno di lutto nazionale.

Al R. Liceo-Ginnasio è il Preside in persona che raccoglie gli alunni e parla loro del Poeta-Soldato, delle Sue opere preziose, della Sua gigantesca figura letteraria. Parla loro dell'eroica impresa firmata dopo la storica Marcia di Ronchi che prelude a una seconda, grande storica Marcia, in quella Su Roma delle Camicie nere di Benito Mussolini. Insieme al Duce, il Poeta-Soldato aveva nel 1914 e 1915 rotti gli indugi e predicato nelle vie e nelle piazze la guerra contro gli Imperi centrali.

Non solo al R. Liceo-Ginnasio, ma anche al R. Istituto-Tecnico, e al R. Istituto Magistrale i presidi e i professori illustrano agli alunni la vita e la gesta di Gabriele d'Annunzio.

E' facile immaginare, poi, la dolorosa impressione che la notizia della Sua morte ha prodotto negli associazioni combattentistiche, nei Volontari di Guerra, che in Gabriele d'Annunzio hanno avuto il loro ispiratore e Maestro. Non bisogna dimenticare, infatti, che l'Italia aveva una terza sponda, su questa terra sponda erano giunte le ondate di entusiasmo provocate dalla parola infiammata del Poeta. E a centinaia e centinaia varcarono il confine i nostri giovani, la maggior parte studenti, per rispondere all'appello del Vate, per partecipare alla grande guerra di Redenzione.

Ma anche a coloro che vi erano rimasti e che dovettero subire le privazioni, i dolori, la sofferenza da parte dell'oppressore, reso più acuto e feroce, Gabriele d'Annunzio dimostrò con il gesto e con la parola la solidarietà, l'amore della Gran Madre, la certezza nella prossima liberazione.

Sul cielo di Pola, infatti, ai primi di agosto, nelle ore serali quando la nostra gente guardava verso il mare e aguzzava l'occhio verso i lontani orizzonti si cercò di un indizio, di un gesto di un qualsiasi piccolo movimento per trarne qualche vantaggio e durare a resistere, Gabriele d'Annunzio lanciava per la prima volta la magica invocazione, che è grido di azione, di richiamo, di incitamento. Per tre volte gli equipaggi dei potenti «Caproni» ripeterono nell'aria scrotona, al di sopra delle sagome gremesche del porto il faldico grido: «eia, eia, eia, alala».

E gli istriani ricordarono, ancora, la porgerazione del Vate nella nobile terra d'Istria quando nel 1902 Egli ha voluto giungere sino a Pola romana, veneta e italiana, pentire della nostra vita, e gli affanni o lo spirito indomito, i propositi bellicosi, la fiera combattività che si esprime magnificamente nella memorabile giornata del 25 giugno 1907, quando

l'anima italiana di Pola piegò la coalizione austro-croata che voleva ad ogni costo e con ogni mezzo conquistare il Municipio, egualmente indomito e indomabile della volontà di Pola italiana, esclamando: «Italia».

Il Poeta ma gioi e fu con i proci in ispirito quando questi celebravano la vittoria strappata con un Amplesse, commovente gesto: inginocchiandosi dinanzi al busto

di d'Annunzio Poeta, di Dante Alighieri.

Pola, come tutte le altre consorelle d'Italia, piange la gravissima perdita. Essa si associa di tutto cuore alle nobilitate parole che il Poeta ha scritte alla famiglia d'Annunzio a Gardone Riviera; essa inclina le sue bandiere e i suoi gagliardetti e fa sue le parole dell'Accademia d'Italia: «In gloria a Gabriele d'Annunzio».

Il Poeta ma gioi e fu con i proci in ispirito quando questi celebravano la vittoria strappata con un Amplesse, commovente gesto: inginocchiandosi dinanzi al busto

di d'Annunzio Poeta, di Dante Alighieri.

Pola, come tutte le altre consorelle d'Italia, piange la gravissima perdita. Essa si associa di tutto cuore alle nobilitate parole che il Poeta ha scritte alla famiglia d'Annunzio a Gardone Riviera; essa inclina le sue bandiere e i suoi gagliardetti e fa sue le parole dell'Accademia d'Italia: «In gloria a Gabriele d'Annunzio».

Il Poeta ma gioi e fu con i proci in ispirito quando questi celebravano la vittoria strappata con un Amplesse, commovente gesto: inginocchiandosi dinanzi al busto

di d'Annunzio Poeta, di Dante Alighieri.

Pola, come tutte le altre consorelle d'Italia, piange la gravissima perdita. Essa si associa di tutto cuore alle nobilitate parole che il Poeta ha scritte alla famiglia d'Annunzio a Gardone Riviera; essa inclina le sue bandiere e i suoi gagliardetti e fa sue le parole dell'Accademia d'Italia: «In gloria a Gabriele d'Annunzio».

Il Poeta ma gioi e fu con i proci in ispirito quando questi celebravano la vittoria strappata con un Amplesse, commovente gesto: inginocchiandosi dinanzi al busto

di d'Annunzio Poeta, di Dante Alighieri.

Pola, come tutte le altre consorelle d'Italia, piange la gravissima perdita. Essa si associa di tutto cuore alle nobilitate parole che il Poeta ha scritte alla famiglia d'Annunzio a Gardone Riviera; essa inclina le sue bandiere e i suoi gagliardetti e fa sue le parole dell'Accademia d'Italia: «In gloria a Gabriele d'Annunzio».

Il Poeta ma gioi e fu con i proci in ispirito quando questi celebravano la vittoria strappata con un Amplesse, commovente gesto: inginocchiandosi dinanzi al busto

di d'Annunzio Poeta, di Dante Alighieri.

Pola, come tutte le altre consorelle d'Italia, piange la gravissima perdita. Essa si associa di tutto cuore alle nobilitate parole che il Poeta ha scritte alla famiglia d'Annunzio a Gardone Riviera; essa inclina le sue bandiere e i suoi gagliardetti e fa sue le parole dell'Accademia d'Italia: «In gloria a Gabriele d'Annunzio».

Il Poeta ma gioi e fu con i proci in ispirito quando questi celebravano la vittoria strappata con un Amplesse, commovente gesto: inginocchiandosi dinanzi al busto

di d'Annunzio Poeta, di Dante Alighieri.

Pola, come tutte le altre consorelle d'Italia, piange la gravissima perdita. Essa si associa di tutto cuore alle nobilitate parole che il Poeta ha scritte alla famiglia d'Annunzio a Gardone Riviera; essa inclina le sue bandiere e i suoi gagliardetti e fa sue le parole dell'Accademia d'Italia: «In gloria a Gabriele d'Annunzio».

per i miei compagni devoti i quali rimproverano, dal principio alla fine dell'arduo compito, una disciplina, una perizia ed una predezza così unanimi che non mai — nella mia esperienza di osservatore — mi avvenne di sentire così perfettamente fusi in una sola potenza esatta e veloce i combattenti o il loro strumento di offesa.

Partita secondo l'ordine prescritto, ritornò successivamente al campo col modesto intervallo, avendo percorso tutta la rotta ed eseguito il compito intero, senza alcuna esitazione e senza alcun errore.

Qualunque sia per essere la fortuna nell'azione di domani, l'animo sarà il medesimo sempre.

Voglio la Signoria Vostra accogliere la mia gratitudine e confidare nella mia devozione.

La Comina: 3 Agosto 1917. Capitano

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il primo „alala“ nel cielo della città-fortezza

Sulla storia di questo grido che il Fascismo adottò poi per le sue formazioni il Poeta racconta come nacque, sopra Pola in una notte di plenilunio:

«Quando già condito due volte la mia squadra notturna sopra i vetri di Pola, nell'agosto del 1917, la terza notte, mi, 9 Agosto, aspettavo nel nostro campo della Comina l'ordine di partenza. I meccanici avevano già messo i bicchi. Le fiamme venivano accese, i motori si accendevano come il sole d'oro, gli uomini erano tutti di scuro. La bellezza creata dai vetri si accendeva nella loro luce. Tutti avevano già in loro tracce di fuoco, avevano già la loro pulsazione di folgore».

A quel tratto i miei compagni impazzivano, superavano i vetri, mi gettavano l'urto, mi scagliavano l'urto barbarico che si venne dalla patria degli alati, e che è la bestemmia dei pentolacci moscoviti. Sostero lì, in testa, mi accendevo con la mano. Si accendevano.

Allora, d'improvviso, non dalla mia memoria di scuro, ma dalla mia memoria più profonda, allora l'altro grido e mi alzai e uditto uditto come un grido di strale.

«Campagna, è tutto in radunamento intorno. E, quando io ebbi parlato, tutti si mossero, la bocca del l'urto col roscio della mano. E tutti subito presero un nuovo tono, come se fossero giovani delti dalle delle gambiere trasportate nel mio l'urto».

«Quando? Silenzio. Non qui ma laggiù, su Pola romana, conosciuta come un grido della nuova forma d'Italia. Quando tutte le bombe sono state mandate al segno, ciascuna equipaggiata — prima di venire per la rotta del ritorno — in terra e in piedi, compreso un pilota di destra e sinistra u grido attraversò i fuochi di sbarramento».

«Chi si trovò una volta sopra Pola di notte, sa quali fosse l'interno delle batterie e dei proiettori. Il comando fu eseguito, con una stessa fierezza. L'urto fu inaugurato in vertice degli più bella vita giovanile. Summa petit. Sulla rotta del ritorno ci pareva che tutte le stelle fossero da noi conquistate, all'Italia».

Aiei! Aiei! Evid

7. Agosto 1917. GABRIELE D'ANNUNZIO

Abbiamo voluto soffermarci su questi due episodi della complessa, ciclopica quasi, vita di Gabriele d'Annunzio perché essi ci appartengono, perché costituiscono uno dei capitoli più salienti della nostra storia e ci rammentano essi le notti in cui le ali tricolori correvano la città cui l'oppressore aveva dato il ruolo di fortezza. Tempi passati alla storia, ormai, ma che rivivono in quest'ora di angoscia e di dolore, mentre lo artefice di ogni sovrumana gesta ricorre dal Duce l'ultimo fraterno saluto.

\*\*\*

Ieri nel pomeriggio è partito alla volta di Gardone Riviera il marchese Pietro Marini, fiduciario del gruppo legionari fiumani, recando il gagliardetto del gruppo, onde partecipare ai solenni funerali che verranno tributati al Sommo Poeta.

Il volo su Pola nella relazione di Gabriele d'Annunzio

Abbiamo accennato già al volo compiuto dal Poeta-Soldato nella notte del 2 e 3 agosto 1917. Dal volume dell'aviazione di Mendola «Gabriele d'Annunzio aviatore di guerra» togliamo il seguente interessante capitolo che riporta la relazione ufficiale dell'azione di d'Annunzio su Pola nella notte tra il 2 e il 3 agosto 1917. Ecco il testo stilizzato dal Poeta:

«Al Sig. Maggiore Ernesto La Polla Comandante il Raggruppamento degli apparecchi da bombardamento».

«Avevo ricevuto dalla Signoria Vostra gli ordini relativi al bombardamento del Porto di Pola, partiti alla ore 21.40 del giorno 2 Agosto dal Campo della Comina con l'apparecchio Ca. N. 2378, contrassegnato dall'Asso di picche, avendo a bordo come piloti i Tenenti Maurizio Pagliano e Luigi Gori, nel posto del mitragliere a poppa il Sottotenente Giambattista Pratesi. Portavo come armamento la mitragliatrice a prua e un carico di dieci granatolancio da 162».

Il tono dei motori era potente e costante. Tale si mantenne dalla partenza al ritorno, senza la minima pausa. Incontrammo sopra Latisana la prima cortina di nubi, alla quota di 1200 metri. La superammo facilmente. L'oscillazione dei nostri fari appariva nettissima; e la rotta era indicata a volta a volta sul terreno con molta precisione, da Latisana a Pertegato e più giù per la linea fluviale sino alle foci».

Ma sopra l'ultimo tratto del Traguardo una seconda cortina di nubi, più vasta e più folta, ci toglieva la vista del mare.

Si dissalava e s'addensava nella vicinanza del vento a noi avverso, oscurando talvolta il chiarore lunare così che si comprendeva come un certo numero di velivoli si sia accenduto di traversaria. Essa era infatti, più che una cortina, una larga barriera inguine che occupava l'apertura del golfo sino alla Punta di Salvo».

Deliberati di raggiungere ad ogni modo il porto nemico eccidemmo a 900 metri per tentare il passaggio. Non tralascio di indicare alla Signoria Vostra la risolutezza e la tranquillità e la perizia con cui i miei piloti superarono l'impedimento».

Il vento contrario andava ridandando e la deriva si faceva sempre più forte verso la costa istriana. Ma, doppiato il Capo, cielo e mare apparivano sgombri. Il litorale non aveva luci; si disgiunse però una singolare determinatezza come in un rilievo esatto».

Scorrimmo un solo autoscopo sulla linea della nostra rotta. Il furo di Parenzo fu il primo che danneggiò il suo fascio e ci riorco senza raggiungerci».

Avvistammo quattro navi all'ancora nel Canale di Fasana».

Arrivando sopra le Brioni eravamo a circa 2100 metri».

I due proiettori potentissimi dell'artiglieria già cercavano di afferrarci coi loro lunghi tentacoli puntiformi. Dalla Punta Barbona, sulla Punta Fenechi, dalla Punta Grossa altri fasci si spingevano verso, oscillavano; e un altro meno potente, ma non meno insistente,

si levò ad austro del congegno di Fasana».

Entrammo diritti nel cielo di Pola, senza indugi. Per meglio scegliere il bersaglio, ci abbassammo a 1800 metri al porto nemico, mirando prima l'isolotto degli Olivieri demmo di opere».

Dal Capo Compare, dal Capo Cristo, dalla Punta di S. Giovanni, dallo Scoglio di S. Pietro, da altri punti della costa situati a traversata del porto, e dagli ancoraggi delle navi, circa trenta fasci di luce mobile ci inquisivano, ci prendevano, ci lasciavano, ci rafferivano ancora, ci tenevano talora come in una branca numerosa a cui disdegnavamo di fuggire, intenti al nostro compito di distruzione».

Il bombardamento

Vedevamo distintamente le grandi navi nello specchio d'acqua ancorate a intervalli eguali. Ma poi bersaglio tanto difficile e ad un tiro di troppa distanza efficace preferimmo lo scoglio degli Olivieri e l'ancoraggio dei sommergibili e del naviglio sottile. Sa l'uno e poi l'altro gettammo cinque e cinque granate; e ci assicurammo dello scoppio che, specialmente nello scoglio, avvenne in pieno».

Intanto i proiettori non cessavano di perquisirci, e il tiro delle batterie aeree, intensissimo fin da principio e disordinato, diveniva d'attimo in attimo più giuocoso. Quasi quattro volte quasi rincararono la nostra prua. Più d'una volta l'apparecchio suscitò per gli scoppi prossimi; e fu colpito in sette punti fortunatamente non vitali: nell'ala destra presso la carlinga, nell'ala superiore, nella fiancata del motore di destra, nella carlinga alla altezza del primo scompartimento del serbatoio di destra, nei timoni di profondità e di direzione».

Mentre col più fiero ritmo dei nostri motori intatti predeuramo la rotta di ritorno, volgendomi a poppavia per osservare il giuoco incessante degli esploratori delusi, scorsi nell'inferno bianco di Pola il rosso di un incendio, distintissimo per la diversità della fiamma torbida nel grande candore del plenilunio immobile e dei fari irraggiati».

Rientrammo nella pace della notte, volando sempre lungo la costola silenziosa. L'orlo dell'Istria ci conduceva per amore, noto come i lineamenti del caro volto che dormiva. Nessuna luce, nessun segno di vita. Il furo sulla punta occidentale dell'Isola di S. Andrea e quello di Parenzo rimasero spenti. All'altezza di Umago avvistammo già il nostro furo di Casa Dominici in Pertegato. La Punta di Salvo era intenzionalmente al buio. La barriera delle nubi era crollata. La costellazione fausta dell'Orsa disegnava la rotta, brillando sopra la nostra costa oscura».

Scendemmo sul campo cinque minuti dopo le tre del mattino. Avevamo compiuto il volo, contrariato dal forte vento nell'andare in tre ore e 25 minuti! Mentre ringraziavo la Signoria Vostra dell'onore che velle farmi dondarmi il comando dell'equipaggio e il privilegio di partire primo, non posso tacere la mia umilia-

zione.



Vita del Partito

Corsi di preparazione politica

Oggi 3 ore, dalle ore 20, tutti gli iscritti al Partito Fascista...

GRUPPO REGIONALE APOLLONIO

Sommario Sportivo A. Apollonio - Oggi alle ore 13, tempo permettendo...

FASCIO FEMMINILE

Si avvertono le interessate che giovedì 3 Marzo avrà inizio la Commissione Lavoro...

Velli dell'Unione Commerciali

Il Consiglio direttivo dell'Unione Fascista dei Commerciali della Provincia dell'Istria...

Il Consiglio ha anche preso in esame la situazione del commercio locale, con riferimento alle condizioni dell'economia del Capoluogo...

Conclusione

Conclusione: se è qualche giorno, l'accordo fra l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura...

Il prezzo delle frutta e verdure

Esportiamo i prezzi massimi per la minima vendita stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 26 febbraio a 4 marzo 1938.

FRUTTA SECCA: Aracchioli al kg. Lire 5.50;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

FRUTTA FRESCA: Arance comuni al kg. Lire 1.60; Arance sanguigno al kg. Lire 2.-; Banana al kg. Lire 4.-;

MUTILATI DEL LAVORO

Una importante provvidenza

per integrare i mezzi di vita degli operai infortunati

Gli anni, abbiamo avuto occasione di commentare l'istituzione del distintivo di onore per i mutilati e gli invalidi del lavoro...

10.000 coloni e mezzadri dell'Istria

beneficieranno della Cassa mutua di previdenza

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Con la storica data del 29 Ottobre XVI, è stata estesa l'assistenza mutualistica anche ai coloni e mezzadri...

Il sacrificio del lavoratore

infortunato e venire in aiuto a questi, in modo che gli sia consentito un ritorno al lavoro...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

La nobiltà e l'importanza di questo problema previdenziale, non hanno bisogno di speciali commenti...

Il passo romano di parata

adottato da tutte le Forze Armate

Disposizioni sul modo di eseguirlo

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

Il Ministro della Guerra, Comandante del Corpo di S. M., ha diramato a tutti i Comandi di Corpo d'Armata...

I nuovi prezzi

di alcuni tabacchi, del sale scelto e dei prodotti cinesi

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Con effetto del primo marzo e il prezzo di vendita in Italia di alcune qualità di tabacchi nazionali...

Bando di concorso

per orfani di guerra

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

Il Comitato provinciale orfani di guerra informa che è bandito per l'anno 1938 il concorso a. 10 (dieci) assai dotati da lire 600 (cinquecento) ciascuno...

STATO CIVILE DI POLA

2 marzo 1938-A. XV NATI maschi 1, femmine 1 MORTI maschi 6, femmine 2 MATRIMONI 4

Lo Sport

G. I. L. Eliminatore maschili "Ludi Juveniles"

Venerdì 4 c. m., tempo permettendo, si svolgono sul campo sportivo della G. I. L. le seguenti eliminatorie atletiche per le categorie a fianco segnate:

Categoria: Giovi Fascisti e Avanguardisti dai 15 ai 17 anni (nati nel 1921 e nel 1922) alle ore 9.30. Corsa piano m. 100; corsa piano m. 400; corsa piano m. 1000; corsa con ostacoli m. 110; salto in alto, salto in lungo, salto con lancia.

Categoria: Avanguardisti dai 13 ai 15 anni (nati nel 1923 e nel 1924) alle ore 10.30. Corsa piano m. 40; corsa piano m. 200; corsa con ostacoli m. 60; salto in alto, salto in lungo, salto con lancia.

Fascie G. Grion - Oggi alle ore 14, allenamento dell'atletica sportiva (più il giocatore Pola) per la 1.ª squadra, gli altri allenamenti alle ore 18.

TURNO DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 5 marzo (venerdì).

CASSA RISPARMIO - POLA Il risparmio è la forma più comoda dell'assicurazione alla vita

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Clucutti - Riposo. Cinema Nazionale - Tre assi di Hollywood nel film "La gola non è di moda". Capoluogo della Fox in prima visione oggi ore 16.

Sala Umberto - "Ritorno al Grand Hotel", commedia dinamica con Sonia Henie e Tyrone Power. O. e. 16.30.

Cinema Impero - "Jim di Hollywood" un capolavoro della M. G. M. Fuori programma Siano e Cleo Ore 18.

Cinema Arena - Trieste, oggi ore 15. "Milionario" un nuovo protagonista Errol Flynn. Ore 15.45.

Cinema Garibaldi - L'ultimo capitolo di "La conquista del West" con Buffalo Bill. Ore 1.15.

CALENDARIO

Giovedì, 3 marzo 1938-XVI dell'Era fascista. I nomi di nome romano: Concordanza imp. - Asterio eca e Marzio rod. imp.

Il sole sorge alle ore 6.42; tramonta alle ore 17.53. La luna leva alle ore 6.48; tramonta alle ore 19.37.

1936 - Abbinata: Vittoriosa battaglia dello Scire, contro ras Imbiru.

FIERE e PATRONI Oggi: Nessuno. Domani: Cormons.

BOLLETTINO METEORICO Bollettino meteorico del 2 marzo 1938: Barometro a 0. e mare per 14: 769.05; ore 19: 770.93; Termometro umidità: ore 14: 8.6; ore 19: 7.8; Umidità relativa ore 14: 78; ore 19: 78; Nubi: ore 14: 10-10; ore 19: 3-10; Nubi forma ore 14: St. (c.); ore 19: Co; Vento direzione ore 14: ENE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 18; ore 19: 7.5; Temperatura massima 11; minima 4.6; Fenomeni vari: Pieggi num. 31.

PREVISIONI DEL TEMPO Venti del primo quadrante moderati con tendenza a rinforzarsi, cielo nuvoloso, mare poco mosso.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pella, Venere, Sifilite, ecc. Via Venezia, 10. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19.

Il Dott. GRADO riceve dal suo ambulatorio in via della Pella, Venezia, 10. Riceve dalle 10-11 e 17-18. Via Garibaldi 14. Riceve dalle 10-11 e 17-18.

Il Dott. GRADO riceve dal suo ambulatorio in via della Pella, Venezia, 10. Riceve dalle 10-11 e 17-18. Via Garibaldi 14. Riceve dalle 10-11 e 17-18.

Il Dott. GRADO riceve dal suo ambulatorio in via della Pella, Venezia, 10. Riceve dalle 10-11 e 17-18. Via Garibaldi 14. Riceve dalle 10-11 e 17-18.

Problemi degli impiegati di aziende agricole

Domenica scorsa ha avuto luogo ad Umago una riunione degli Impiegati di Aziende Agricole o Forestali della zona.

Il segretario dell'Unione Lavoratori Agricoli di Pola ha passato in rassegna l'attività svolta dalla Federazione Nazionale degli Impiegati dal 1934 a tutto il 1937 a favore della categoria.

Si è soffermato ad illustrare alcuni articoli del Contratto Nazionale in vigore dal 1934 e del Contratto Integrativo stipulato nel 1936 che ha sortito alla valorizzazione delle attività degli impiegati procurandole anche provvidenze nel campo dell'assistenza sociale.

Il lavoro vasto, intenso ed appassionato, disse il segretario dell'Unione, svolto dalla Federazione in questi tre anni della sua attività ha avuto il suo coronamento nella grande Adunata Nazionale degli Impiegati tenuta a Roma nei giorni 4, 5 e 6 Dicembre 1936 con la partecipazione dei Ministri Lantini e Rossoni.

È stato infine passato in rassegna il lavoro svolto in provincia a favore della categoria nella decorsa annata; predisposto un programma di lavoro da svolgere: sia per assicurare agli impiegati dell'Istria i benefici concessi dal Contratto Nazionale, sia per renderli consenzienti dell'alta responsabilità nel determinare la più feconda applicazione della tecnica alle aziende, nel promuovere la più intima e solidale solidarietà del lavoro alla forza ed all'impresa, nell'attuare nelle realtà dell'azienda gli indirizzi politici, tecnici ed economici dell'ordinamento corporativo per la propria azienda agricola.

Il Direttore del Sindacato ha illustrato molto opportunamente il II. Concorso Nazionale fra gli Impiegati Agricoli per l'incremento e l'orientamento autarchico della produzione.

M.V.S.N. 60 Leg. "Istria"

Addestramento ufficiali Milizia

Con la nota modalità, sabato alle ore 15 avrà luogo la quarta sessione addestrativa degli ufficiali della Milizia presso il 74.° Reggimento Fanteria Lombarda.

Il "Belfardo"

Sabato sera, alle ore 8.30, sarà riproposta negli accoglienti ambienti del Dopolavoro Monopoli, l'opera di S. Francesco del Bertoni, dramma dugonesco che giovedì 17 febbraio raccolse calorosi e successi. Ed è appunto per accogliere il desiderio espresso da tanti cittadini che la rappresentazione verrà ripetuta sabato e che avrà, indubbiamente, vivo successo, attesa la più oculata abilità del complesso filodrammatico guidato con tanta bravura dal sig. Noselli de Rada.

Applicazione del contratto di lavoro per le aziende meccaniche e metallurgiche da parte delle aziende artigiane. La Segreteria Provinciale dell'Artigianato richiama l'attenzione delle aziende artigiane proprio organizzate e sottoposte a tutti i meccanismi e metallurgici, sul fatto che esse hanno di ottenere le norme contrattuali previste dal contratto nazionale di lavoro per le aziende meccaniche e metallurgiche stipulate il 30 luglio 19



